Chiesa dei SS. Pietro e Paolo - complesso

Dizzasco (CO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO160-00059/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO160-00059/

CODICI

Unità operativa: CO160

Numero scheda: 59

Codice scheda: CO160-00059

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: CO160-00059

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa dei SS. Pietro e Paolo - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa di S. Pietro

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Cetti N., Dizzasco e la Valle d'Intelvi, 1965

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013087

Comune: Dizzasco

Indirizzo: Via Biazzeno

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: DIZZASCO

Foglio/Data: 6/ 1988

Particelle: A

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 10]

Ruolo: chiesa, presbiterio, volta, affresco

Autore/Nome scelto: Inganni Carlo

Codice scheda autore: CO160-10654

Sigla per citazione: 00000045

Motivazione dell’attribuzione: B 00000016

AUTORE [2 / 10]

Ruolo: chiesa, altare della Madonna, stucchi

Autore/Nome scelto: Bianchi Stefano

Codice scheda autore: CO160-10657

Sigla per citazione: 00000048

Motivazione dell’attribuzione: B 00000016

AUTORE [3 / 10]

Ruolo: chiesa, pilastri, rivestimento

Autore/Nome scelto: Frigerio Francesco

Codice scheda autore: CO160-10655

Sigla per citazione: 00000046

Motivazione dell’attribuzione: B 00000016

AUTORE [4 / 10]

Ruolo: chiesa, altare maggiore, stucchi

Autore/Nome scelto: Giani Giuseppe

Codice scheda autore: CO160-10653

Sigla per citazione: 00000044

Motivazione dell’attribuzione: B 00000016

AUTORE [5 / 10]

Ruolo: chiesa, altare maggiore, stucchi

Autore/Nome scelto: Giani Giovanni Battista

Codice scheda autore: CO160-10656

Sigla per citazione: 00000047

Motivazione dell’attribuzione: B 00000016

AUTORE [6 / 10]

Ruolo: chiesa, presbiterio, paliotto d'altare

Autore/Nome scelto: Solari Pietro

Codice scheda autore: CO160-10624

Sigla per citazione: 00000015

Motivazione dell’attribuzione: B 00000016

AUTORE [7 / 10]

Ruolo: chiesa, cappelle SS. Apollonia Giuseppe, paliotti

Autore/Nome scelto: Molciani Giuseppe

Codice scheda autore: CO160-10652

Sigla per citazione: 00000043

Motivazione dell’attribuzione: B 00000016

AUTORE [8 / 10]

Ruolo: chiesa, volta, dipinti

Autore/Nome scelto: Carelli Leopoldo

Codice scheda autore: CO160-10644

Sigla per citazione: 00000035

Motivazione dell’attribuzione: B 00000043

AUTORE [9 / 10]

Ruolo: chiesa, volta, dipinti

Autore/Nome scelto: Cavallini Luigi

Codice scheda autore: CO160-10643

Sigla per citazione: 00000034

Motivazione dell’attribuzione: B 00000043

AUTORE [10 / 10]

Ruolo: chiesa, prima cappella sinistra, dipinto

Autore/Nome scelto: Cavallini Luigi

Codice scheda autore: CO160-10643

Sigla per citazione: 00000034

Motivazione dell’attribuzione: B 00000004

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
E' stato ipotizzato che la primitiva chiesa di Dizzasco risalga a subito dopo il mille, visto che fin dal 1186 a Castiglione vi era un Arciprete con i Sacerdoti che facevano servizio nelle chiese dei paesi di Dizzasco, Pigra e Schignano.
E' stato anche ipotizzato che il campanile sia stato eretto in epoca romanica sui resti di un'antica torre di segnalazione ed osservazione, per la robustezza dello spessore murario della base e per la posizione che occupa, dominante su tutta la bassa valle.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 16]

Secolo: sec. XII

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 16]

Secolo: sec. XII

Validità: (?)

NOTIZIA [2 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1593

Notizia
Negli atti della visita pastorale di Mons. Feliciano Ninguarda la chiesa, visitata il 3 dicembre 1593, è descitta come dotata di "un altare solo verso oriente in niccia pinta con cancelli. Ha una porta laterale che va nel cimiterio, quale è murato. Ha il campanile in torre, con una campana, fuori della chiesa. Ha una nava solo, soffittata con un gro (estremità sporgente del tetto come un portico) sopra la porta, di tavole".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/12/03

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1593/12/03

NOTIZIA [3 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato di fatto nel 1599

Notizia
Il 29 novembre 1599 mons. Archinti visita la chiesa e così la descrive: "La cappella dell'altare maggiore è fatta a volta in modo di nicchia sotto di essa vi è l'altare maggiore appoggiato al muro; ha la mensa in sasso, coperta di tela cerata. La chiesa è costruita da oriente a occidente e consta di una navata unica. Si vede la impalcatura in legno del tetto. Le pareti sbiancate, il pavimento in pietra, sopra la porta vi è una tribuna in legno elevata da terra con soffitto, cui si accede con scala esterna e portina (la scala esterna fu eliminata con i restauri del 1959). Vi è nella chiesa altra porta a mezzogiorno. Vicino alla chiesa trovasi la Casa Parrocchiale. Vi è una ancona in legno dorato con pitture colle immagini scolpite in legno a rilievo dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, sul frontespizio della porta di ingresso vi è una immagine col Crocifisso".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1599/11/29

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 16]

Secolo: sec. XVI

Data: 1599/11/29

NOTIZIA [4 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia
La primitiva chiesa ad una sola navata e senza cappelle laterali descritta nelle visite '500esche viene probabilmente riedificata tra il 1620 ed il terzo-quarto decennio del Seicento. Tradizionalmente l'anno di erezione viene considerato il 1631. Abbiamo notizia che nel 1630 la chiesa viene costituita parrocchia e che nel 1639 la nuova costruzione era quasi ultimata, visto che il vescovo Carafino consigliava di terminare con calma le cappelle laterali.

Abbiamo notizia che la seconda cappella sinistra, dedicata ai SS. Giuseppe e Bernardo, era esistente nel 1657 e probabilmente edificata a partire dal 1620 e che la seconda cappella destra, dedicata a S. Apollonia, viene edificata nel 1664.
Della seconda metà del '600 sono gli stucchi delle cappelle di S. Giuseppe, di S. Apollonia e del S. Cuore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1620/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1664/00/00

NOTIZIA [5 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1620/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1664/00/00

NOTIZIA [6 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Sono settecenteschi i quattro paliotti in scagliola che ornano l'altare maggiore e tre cappelle laterali. Il paliotto dell'altre maggiore è datato al 1736 ed attribuito a Pietro Solari di Verna, come quello della terza cappella sinistra, mentre le scagliole degli altari di S. Apollonia e di S. Giuseppe sono invece rispettivamente del 1757 e del 1733 e si devono a Giuseppe Molciani.
Sono dello stesso periodo il pulpito ed i confessionali in noce intarsiato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1733/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1757/00/00

NOTIZIA [7 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: consacrazione

Notizia
Da un'iscrizione in controfacciata apprendiamo che la consacrazione della chiesa viene eseguita in data 30 agosto 1778 da mons. G. Battista Mugiasca, vescovo di Como.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1778/08/30

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1778/08/30

NOTIZIA [8 / 16]

Riferimento: chiesa, presbiterio, pavimentazione

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Nel 1797 viene rifatto il pavimento del presbiterio con un intarsio di marmi di tre colori diversi: nero di Varenna, bianco e rosso tipo Francia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1797/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1797/00/00

NOTIZIA [9 / 16]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia: Il campanile attuale risale alla prima metà dell'Ottocento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 16]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 16]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [10 / 16]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia
Il 22 luglio 1825 la deputazione locale e la Fabbriceria chiedono all'Imperiale Commissario distrettuale di S. Fedele Intelvi l'autorizzazione per l'innalzamento del campanile, che viene innalzato nel 1828, chiudendo quattro finestroni a volta al terzo e quarto piano e rialzandolo di nove braccia (circa nove metri), raggiungendo la complessiva altezza di trenta metri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1825/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1825/00/00

NOTIZIA [11 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Una scritta sul muro dietro la pala dell'altare maggiore testimonia che nel "marzo 1872 demolite le colonne di cotto, abbassati gli angeli di mezzo metro, sostituite con lesene a stucco, rinnovate tinte altare e statue sotto la direzione del Parroco Don Primavesi, eseguita dai stuccatori Giuseppe Giani e figlio G. Battista di Cerano Intelvi".
Gli stucchi dell'altare della Madonna sono opera del parrocchiano Stefano Bianchi, che nel 1888 presta gratuitamente la sua opera, mentre il rivestimento in stucco lucido dei pilastri è opera del dizzaschese Francesco Frigerio del 1889.
Risalgono al 1889 anche i primi affreschi della chiesa, opera del pittore di Dizzasco Carlo Inganni, di cui resta solo il dipinto che decora la volta del coro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1872/03/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1889/00/00

NOTIZIA [12 / 16]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Nel 1875 si rifusero le due campanelle esistenti, delle quali una rotta, e furono sostituite con le tre attuali che squillarono per la prima volta il 25 marzo e che furono fuse dalla Ditta Barigozzi. Nello stesso anno fu sostituito il vecchio castello in legno col castello in ferro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

NOTIZIA [13 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
Nel 1931 viene rinnovata la decorazione pittorica della chiesa, ad opera dei pittori Carelli e Cavallini. Quest'ultimo realizza anche il dipinto murale del Battesimo di Cristo della prima cappella sinistra, che costituisce il battistero.
Nello stesso anno vengono inaugurate le vetrate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

NOTIZIA [14 / 16]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1960 vengono eseguiti restauri, come riporta anche una iscrizione in controfacciata. In tale occasione viene rifatto a nuovo il tetto con tegole nere tipo olandese, vengono rinnovate le decorazioni interne delle pitture e degli stucchi e vengono sistemati gli esterni con un mosaico in pietra beola di Val d'Ossola.
La tinteggiatura della chiesa viene eseguita nel 1961 dal pittore Mario Pinchetti di Castiglione con materiale Duco della Montecatini a base di resine sintetiche.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1961/00/00

NOTIZIA [15 / 16]

Riferimento: chiesa, pavimentazione

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Il 18 luglio 1965 viene inaugurato il nuovo pavimento della navata, con passatoia centrale in marmo nero del Belgio, rosa di Candoglia, bianco di Musso e rosso Francia eseguito su disegno di Mons. Enrico Villa architetto, presidente della commissione per l'arte sacra della Diocesi di Milano. L'intarsio richiama il pavimento dell'altare maggiore, che nella

stessa occasione viene riparato, stuccato e lucidato.
Sotto i banchi viene posto il marmo filetto di Sicilia, nelle cappelle laterali il serpeggiante, mentre i gradini delle cappelle vengono sostituiti con marmo detto macchia vecchia fatto venire dalla Svizzera.
I lavori di posa dei marmi vengono eseguiti dalla Ditta Albonico Adelfio di Grandate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/07/18

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/07/18

NOTIZIA [16 / 16]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Il campanile è stato restaurato nel 2004 perché pericolante. Sulla volta del primo piano, in pietra, si notano i segni lasciati dal puntellamento recentemente rimosso. L'intervento, realizzato dalla ditta Teknorestauri, ha comportato il consolidamento e restauro delle murature, il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico ed il rifacimento completo del sistema campanario, con la sostituzione dei motori e del sistema di controllo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

Validità: (?)

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: a navata unica con cappelle

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Il complesso della chiesa dei SS. Pietro e Paolo è costituito dal corpo di fabbrica della chiesa e da quello contrapposto che ospita la casa parrocchiale ed il campanile, uniti da un medesimo ingresso con scala in pietra, coperto da una tettoia in legno.
La chiesa è navata unica con cappelle laterali comunicanti tra loro, che costituiscono una sorta di navatella laterale. Il presbiterio è a pianta rettangolare ed il transetto è costituito da due ambienti a pianta quadrangolare, di cui quello di sinistra comunicante con la sacrestia e quello di destra con l'esterno.
I prospetti sono intonacati e dipinti, con zoccolo strollato, con l'eccezione della facciata principale, in cui l'intonaco parte a circa un metro dalla base, lasciando la parte basamentale in pietra faccia a vista.
Il campanile è in muratura in pietra faccia a vista nella parte basamentale e intonacato nei tre livelli superiori, con cornici marcapiano e specchiature di colore diverso intorno alle aperture.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI [1 / 2]

Ubicazione: navata principale

Tipo: catene

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI [2 / 2]

Ubicazione: campanile

Tipo: catene

PIANTA

Riferimento alla parte: chiesa

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ad aula

Forma: a T

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]

Riferimento alla parte: campanile

Data: 2006/05/13

Stato di conservazione: ottimo

Indicazioni specifiche
Il campanile, restaurato nel 2004, è in ottimo stato di conservazione. Sulla volta del primo piano, in pietra, si notano i segni lasciati dal puntellamento recentemente rimosso.

Fonte: indagine visiva

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa, lato nord

Data: 2006/05/13

Stato di conservazione: pessimo

Indicazioni specifiche
Il lato nord, dove si trovano la sacrestia ed il transetto, è in pessime condizioni di conservazione. La zona è interessata da fenomeni di risalita capillare che si traducono sia all'interno sia all'esterno in macchie diffuse, efflorescenze e distacchi di parti ed il fenomeno è accentuato dal fatto che la strada è sopraelevata rispetto al livello interno della chiesa.

Fonte: indagine visiva

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Data: 2006/05/13

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche
La chiesa è in discrete condizioni di conservazione, con l'eccezione delle cappelle della prima campata, dove rileviamo segni di umidità di risalita, del lato nord e di alcune zone delle volte, dove troviamo macchie che dovrebbero però essere segni di un degrado ormai concluso, visto che il tetto appare in ottime condizioni di conservazione e potrebbe essere stato rifatto in tempi recenti.
Gli esterni sono interessati da fenomeni di craquelures ed attacchi biologici.

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: campanile

Data inizio: 2004 (?)

Data fine: 2004

Descrizione intervento
consolidamento e restauro delle murature/ rifacimento e messa a norma dell'impianto elettrico/ rifacimento completo del sistema campanario, con sostituzione dei motori e del sistema di controllo

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, Dizzasco

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona
Zona SR; ammessi interventi edilizi per aree istruzione, attrezzature di interesse comune, spazi pubblici attrezzati, parcheggi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO160-00059D03

Note: vista d'insieme

Nome del file: CO160-00059D03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO160-00059D01

Note: veduta d'insieme

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00059D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CO160-00059D02

Note: campanile

Visibilità immagine: 1

Nome del file: CO160-00059D02

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00059_1.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: pianta, con beni componenti

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: CO160-00059_2.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Autore: Spiriti A./ Terzaghi M. C./ Virgilio G.

Titolo libro o rivista: Guide della Provincia di Como. Da Cernobbio alla Valle Intelvi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1997

Codice scheda bibliografia: CO160-00004

V., pp., nn.: pp. 94-97

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Autore: Lazzati M.

Titolo libro o rivista: La Valle Intelvi, le origini, la storia, l'arte, il paesaggio, gli artisti comacini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

Codice scheda bibliografia: CO160-00006

V., pp., nn.: p. 110

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Autore: Cetti N.

Titolo libro o rivista: Dizzasco e la Valle d'Intelvi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1965

Codice scheda bibliografia: CO160-00016

V., pp., nn.: pp. 11-23, 80-83

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia. Lombardia (esclusa Milano)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: CO160-00003

V., pp., nn.: p. 303

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Autore: D.S.M.

Titolo libro o rivista: La Parrocchia di Dizzasco - Cronistoria - MDCXXXI-MCMXXXI

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1931

Codice scheda bibliografia: CO160-00017

V., pp., nn.: pp. 27-37

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Autore: Cavadini F.

Titolo libro o rivista: Valle Intelvi

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1969

Codice scheda bibliografia: CO160-00043

V., pp., nn.: pp. 64-66

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Provincia di Como

Nome: Tola, Giuseppina

Referente scientifico: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela